COMMISSIONE VIII

ISTRUZIONE E BELLE ARTI

18.

SEDUTA DI GIOVEDÌ 1° MARZO 1973

PRESIDENZA DEL PRESIDENTE GUI

INDICE

PAG.

Disegno di legge (*Discussione e approvazione*):

Aumento dell'assegno annuo a favore dell'Accademia della Crusca con sede in Firenze (*Approvato dalla VII Commissione permanente del Senato*) (1459) . 119

PRESIDENTE 119, 120

COCCO MARIA, *Sottosegretario di Stato per pubblica istruzione* 120

GIORDANO, *Relatore* 120

RAICICH 119

Votazione segreta:

PRESIDENTE 120

La seduta comincia alle 9,40.

RAUSA, *Segretario*, legge il processo verbale della seduta precedente.

(*È approvato*).

Discussione del disegno di legge: Aumento dell'assegno annuo a favore dell'Accademia della Crusca con sede in Firenze *(Approvato dalla VII Commissione permanente del Senato)* (1459).

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca la discussione del disegno di legge: « Aumento dell'assegno annuo a favore dell'Accademia della Crusca con sede in Firenze », già approvato dalla VII Commissione permanente del Senato nella seduta del 20 dicembre 1972.

Il relatore Giordano è momentaneamente assente, ma penso di poterlo sostituire io stesso, invitando la Commissione ad approvare il provvedimento, in quanto lo abbiamo già esaminato in sede referente ed esso non ha trovato nessuna contrarietà.

Il parere della Commissione bilancio è favorevole senza alcuna condizione.

Dichiaro pertanto aperta la discussione sulle linee generali.

RAICICH. Signor Presidente, onorevoli colleghi, non desidero intervenire ampiamente; voglio soltanto riconfermare, anche in questa sede, il nostro voto favorevole al disegno di legge, che forse costituisce, fra le tante proposte e iniziative di contributi, aumenti di assegni, eccetera, così spesso slegate, un provvedimento estremamente positivo.

Infatti, i compiti che l'Accademia della Crusca ha assunto, specialmente negli ultimi anni, per quanto attiene allo sviluppo degli studi lessicografici e filologici, trovavano un serio impaccio in una difficoltà logistica di sede (a cui però finalmente si sta ovviando) e nell'esiguità degli stanziamenti. Tale esiguità era particolarmente grave in rapporto alle esigenze della compilazione del dizionario della lingua italiana: in rapporto cioè ad un impegno che consenta di portare a termine quest'opera in termini ragionevolmente brevi. È auspicabile, infatti, che non si ripeta-

no le lente cadenze della vecchia Accademia della Crusca, che vide interrotta la propria opera.

La serietà appunto di quanto finora pubblicato, in questi ultimi anni, dall'Accademia della Crusca, spiega e conforta le ragioni del nostro voto pienamente favorevole.

PRESIDENTE. Nessun altro chiedendo di parlare, dichiaro chiusa la discussione sulle linee generali.

Chiedo al relatore, ora sopraggiunto, se ha nulla da aggiungere.

GIORDANO, *Relatore*. Nulla, signor Presidente.

COCCO MARIA, *Sottosegretario di Stato per la pubblica istruzione*. Il Governo raccomanda l'approvazione del disegno di legge.

PRESIDENTE. Passiamo agli articoli che, non essendo stati presentati emendamenti, porrò direttamente in votazione dopo averne dato lettura:

ART. 1.

L'assegno annuo a favore dell'Accademia della Crusca, con sede in Firenze, previsto dal decreto legislativo 27 marzo 1948, n. 472, in misura di lire 3.000.000, viene elevato, con effetto dall'anno 1972, a lire 100.000.000.

(*È approvato*).

ART. 2.

Alla maggiore spesa di lire 97.000.000, derivante dall'attuazione della presente legge, si provvede mediante riduzione di pari importo degli stanziamenti iscritti al capitolo n. 3523 dello stato di previsione del Ministero del tesoro per l'anno finanziario 1972 e del corrispondente capitolo per il successivo anno finanziario.

Il ministro del tesoro è autorizzato ad apportare, con propri decreti, le occorrenti variazioni di bilancio.

(*È approvato*).

Il disegno di legge sarà subito votato a scrutinio segreto.

Votazione segreta.

PRESIDENTE. Indico la votazione a scrutinio segreto del disegno di legge oggi esaminato.

(*Segue la votazione*).

Comunico il risultato della votazione:

Disegno di legge: « Aumento dell'assegno annuo a favore dell'Accademia della Crusca con sede in Firenze » (*Approvato dalla VII Commissione permanente del Senato*) (1459):

Presenti e votanti	25
Maggioranza	13
Voti favorevoli	24
Voti contrari	1

(*La Commissione approva*).

Hanno preso parte alla votazione:

Bardotti, Benedetti Tullio, Berté, Bini, Buzzi, Canepa, Castiglione, Chiarante, Finelli, Giordano, Gui, Lindner, Meucci, Miotti Carli Amalia, Moro Dino, Pellegatta Maria Agostina, Picciotto, Rausa, Reale Giuseppe, Rognoni, Salvatori, Santuz, Spitella, Tedeschi, Tessari.

La seduta termina alle 10.

IL CONSIGLIERE CAPO SERVIZIO DELLE COMMISSIONI PARLAMENTARI
Dott. GIORGIO SPADOLINI

STABILIMENTI TIPOGRAFICI CARLO COLOMBO